

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TERME PREMIA S.R.L. VALLI ANTIGORIO DIVEDRO
FORMAZZA

Sede: FRAZIONE CADARESE, 46 PREMIA VB

Capitale sociale: 110.500,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VB

Partita IVA: 02085550032

Codice fiscale: 02085550032

Numero REA: 195040

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 960420

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	836.037	844.068
II - Immobilizzazioni materiali	258.855	281.923
III - Immobilizzazioni finanziarie	240.747	239.010
Totale immobilizzazioni (B)	1.335.639	1.365.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.358	36.081
II - Crediti	156.154	269.315
esigibili entro l'esercizio successivo	26.798	143.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	121.571	123.936
Imposte anticipate	7.785	2.243
IV - Disponibilita' liquide	566.947	488.262
Totale attivo circolante (C)	768.459	793.658
D) Ratei e risconti	24.306	6.372
Totale attivo	2.128.404	2.165.031
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.500	110.500
IV - Riserva legale	22.100	22.100
VI - Altre riserve	958.385	835.022
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	210.343	123.363
Totale patrimonio netto	1.301.328	1.090.985
B) Fondi per rischi e oneri	4.152	7.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.179	162.754
D) Debiti	555.331	839.127
esigibili entro l'esercizio successivo	478.338	706.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.993	133.096
E) Ratei e risconti	78.414	64.578
Totale passivo	2.128.404	2.165.031

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
--	------------	------------

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.574.815	2.268.472
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	48.504	25.898
altri	4.043	4.165
Totale altri ricavi e proventi	52.547	30.063
Totale valore della produzione	2.627.362	2.298.535
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	370.101	282.032
7) per servizi	820.023	757.561
8) per godimento di beni di terzi	117.124	117.723
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	590.484	525.125
b) oneri sociali	148.384	142.756
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.624	38.981
c) trattamento di fine rapporto	40.424	35.181
e) altri costi	5.200	3.800
Totale costi per il personale	784.492	706.862
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	220.392	194.363
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	136.077	117.792
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.315	76.571
Totale ammortamenti e svalutazioni	220.392	194.363
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.277)	7.610
14) oneri diversi di gestione	81.703	68.318
Totale costi della produzione	2.384.558	2.134.469
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	242.804	164.066
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.737	1.614
Totale proventi diversi dai precedenti	1.737	1.614
Totale altri proventi finanziari	1.737	1.614

	31/12/2024	31/12/2023
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	15.194	35.808
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.194	35.808
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(13.457)	(34.194)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	229.347	129.872
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.981	13.494
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.447)
imposte differite e anticipate	(8.977)	(5.538)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.004	6.509
21) Utile (perdita) dell'esercizio	210.343	123.363

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del Codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nel corso dell'esercizio in esame, l'attività è stata svolta con regolarità e a pieno regime, salvo la breve interruzione del mese di maggio durante il quale, come di consueto, si è provveduto ad effettuare gli interventi di manutenzione necessari alla funzionalità della struttura.

Il presente bilancio evidenzia un risultato positivo di euro 210.343, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 220.392 e accantonato imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate per euro 19.004.

Per un'analisi più completa si forniscono i seguenti dati circa le presenze registrate nel corso dell'esercizio in esame: nell'anno 2024 si sono registrate 103.842 presenze, 77.981 nelle piscine termali e 25.861 nel centro benessere, suddivise in 70.947 durante l'alta stagione e 32.895 negli altri periodi. Nel 2023 le presenze riferite all'intera annualità sono state 92.686; 70.821 nelle piscine termali e 21.875 nel centro benessere.

Si sono inoltre svolti i corsi di ginnastica in acqua, in particolare rivolti agli asili e alle scuole elementari e medie, oltre ai corsi di nuoto rivolti ai neonati e ai bambini.

É proseguita nel corso del 2024 la collaborazione con l'ASL per l'erogazione di servizi nel settore terapeutico.

Altre informazioni

Con riferimento alla sicurezza dei lavoratori e in ottemperanza agli obblighi ex D.Lgs 81/2008, la società ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP) esterno. Con regolarità vengono svolti gli aggiornamenti formativi previsti dal già menzionato decreto.

Non si segnalano casi di infortunio né azioni legali intentate dal personale a motivo di malattie professionali o di mobbing.

Sul tema della privacy, si precisa che il GDPR, adottato dall'azienda nel 2018 con la nomina di un Data Protection Officer (DPO), viene costantemente aggiornato; sono proseguite, nel corso dell'esercizio in esame le operazioni di raccolta e tenuta dei dati nel rispetto delle regole contenute nel GDPR; la formazione ai dipendenti che accedono ai dati; le strutture informatiche sono state dotate di sistemi di sicurezza, in particolare per le applicazioni esposte alla rete internet; con audit periodici si monitorano le procedure di raccolta e tenuta dati.

Con riferimento agli aspetti ambientali non si sono registrati nell'esercizio casi di danni provocati all'ambiente e non sono state pagate sanzioni amministrative legate a tematiche ambientali.

Situazione finanziaria e patrimoniale

L'attivo patrimoniale della società risulta in diminuzione rispetto al 2023 di euro 36.627.

Nel corso del 2024 l'azienda ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti.

In merito agli aspetti finanziari, segnalo che la società nel 2022 ha contratto un finanziamento a medio termine con Banca Intesa.

I termini del finanziamento sono: capitale corrisposto, euro 250.000 con restituzione in 60 rate mensili – con inizio il 29/05/2022 e termine il 29/04/2027 – al tasso quota capitale del 2,473%.

Considerate le buone condizioni concesse dalla banca, l'erogazione del mutuo ci ha consentito di incrementare le risorse finanziarie disponibili, e quindi, di affrontare con tranquillità eventuali imprevisti, dal momento che la liquidità accantonata negli anni precedenti è stata in buona parte assorbita dai costi sostenuti per gli interventi straordinari di ristrutturazione e miglioramento della struttura termale.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, il cash flow (flusso finanziario) operativo è positivo per euro 324.450 (era positivo per 494.254 euro nel 2023); le attività di investimento hanno assorbito liquidità per euro 191.031. La liquidità generata complessivamente dalla gestione operativa e da quella finanziaria è stata pari ad euro 78.685; lo scorso esercizio le gestioni operativa e finanziaria avevano assorbito liquidità per euro 79.858.

Il totale delle disponibilità liquide a fine esercizio era pari ad euro 566.947, lo scorso anno era di euro 488.262.

Il risultato economico della gestione finanziaria era negativo per euro 13.457, alla fine del 2023 era negativo di euro 34.194.

Investimenti

Come ricorderete, gli importanti interventi programmati in data antecedente la fase della pandemia sono stati completati nel mese di maggio 2022. Il costo complessivo degli interventi, sostenuto negli anni 2020, 2021 e 2022 è

stato pari complessivamente a 1,144 milioni di euro, dei quali 924 mila euro riferiti ad interventi sugli impianti e sulla struttura di proprietà del Comune di Premia e 220 mila per acquisto di attrezzature e arredi di proprietà.

Come si può osservare dal rendiconto finanziario, gli ulteriori investimenti realizzati nel 2024, sono stati pari ad euro 189.293 e comprendono gli ulteriori interventi di adeguamento del centro termale per un importo di euro 128.047 e gli acquisti di nuovi beni materiali di euro 61.247. Gli anzidetti investimenti sono stati finanziati dalla liquidità generata dai flussi della gestione operativa, ampiamente sufficienti anche per rimborsare a banca Intesa le quote relative al finanziamento a medio lungo termine.

I dati sopra indicati confermano che l'azienda è solida da un punto di vista finanziario, gode di una buona liquidità.

Situazione economica

Come desumibile dalla seguente tabella, il MOL del biennio 2020 e 2021 è negativo mentre lo stesso margine, già dal 2022, riporta un valore positivo.

Il Margine ottenuto nel 2024 è migliorato rispetto al 2023. Si osserva che il miglioramento del MOL sul 2023, nonostante la riduzione dei ricavi per lo scorporo IVA dagli introiti delle piscine termali, è conseguente all'efficiente gestione delle risorse e alla efficace politica tariffaria applicata.

Il dato economico conferma la bontà della scelta di rivolgere grande attenzione alla qualità delle prestazioni e non solo alla quantità dei flussi di clientela.

	2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	572.894	347.308	1.734.021	2.298.535	2.627.362
Costi della produzione esterni	463.596	295.378	1.034.597	1.233.244	1.379.674
Costi del personale	285.536	234.181	484.896	706.862	784.492
Margine Operativo Lordo	-176.238	-182.251	214.528	358.429	463.196
Ammortamenti	15.225	--	125.375	194.363	220.392

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software in concessione capitalizzato	5 anni
Costi migliorie beni di terzi	8 anni
Altre spese pluriennali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli

eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici filtrazione acque	12,50%
Altri Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Attrezzature Bar	25%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese e/o ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo e/o del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese e/o ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo e/o del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite al contratto di assicurazione, stipulato con Alleanza Assicurazioni in data 26/02/2020, avente ad oggetto la polizza di capitalizzazione della durata di 10 anni il cui valore iniziale era pari ad euro 300.000. Il capitale maturato al 31.12.2024 è pari ad euro 160.100 al netto del riscatto anticipato di euro 150.000.

Comprendono inoltre il valore corrente della polizza n. 25617543 stipulata con Alleanza Assicurazioni di euro 80.096 e il valore delle partecipazioni di euro 550.

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali di euro 128.047 sono riferite ai costi sostenuti nell'anno per gli interventi su beni di terzi.

Le variazioni nei valori delle immobilizzazioni materiali, per un importo complessivo di euro 61.247 sono riferite i costi sostenuti per i seguenti acquisti:

- rinnovo arredi centro benessere, euro 12.000
- apparecchiature informatiche, euro 3.265
- attrezzature e utensili laboratorio manutentori, euro 9.285

- attrezzature e impianti vari piscina e spogliatoi, 27.857

- attrezzatura Bar, euro 8.840.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.369.171	1.136.785	239.010	2.744.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.103	854.862	-	1.379.965
Valore di bilancio	844.068	281.923	239.010	1.365.001
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	128.046	61.247	2.010	191.303
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	273	273
Ammortamento dell'esercizio	136.077	84.315	-	220.392
Totale variazioni	(8.031)	(23.068)	1.737	(29.362)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.497.217	1.198.032	240.747	2.935.996

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	661.180	939.177	-	1.600.357
Valore di bilancio	836.037	258.855	240.747	1.335.639

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Il valore complessivo dell'attivo circolante, al termine del 2024 era di euro 768.459, al termine dell'esercizio precedente era di euro 793.658.

Rimanenze

Introduzione

Si riporta il dettaglio delle rimanenze e della loro consistenza iniziale e finale.

	Valore iniziale al 01/01/2024	Valore finale al 31/12/2024
rimanenze di prodotti per la disinfezione delle vasche	2.165	3.807
rimanenze merci destinate alla somministrazione presso il bar	5.220	5.305
prodotti per la pulizia	3.914	4.301
merci destinate alla vendita	7.655	15.662

prodotti per trattamenti estetici	798	2.090
materiali di consumo	16.329	14.193

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

L'importo complessivo dei crediti di euro 156.154 è diminuito di euro 113.161 rispetto ai crediti risultanti alla fine dell'esercizio precedente.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 121.571 e sono così distinti:

- euro 118.000, deposito cauzionale a favore del Comune di Premia, versato all'atto di stipula del contratto di concessione del centro termale;
- euro 1.714, depositi cauzionali riferiti alle utenze gas ed energia elettrica;
- euro 1.857, depositi cauzionali versati sulla base di previsioni contrattuali per la fornitura di prodotti e servizi vari.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad euro 26.798 e sono così distinti:

- crediti verso clienti per fatture da emettere, euro 2.428
- crediti verso clienti per fatture emesse, euro 14.594;
- anticipi versati ai fornitori, euro 3.000;
- credito per somme versate ai dipendenti per conguaglio irpef, euro 1.172;
- crediti per arrotondamenti attivi su retribuzioni di euro 3.239, da compensare con gli arrotondamenti passivi iscritti fra i debiti;
- credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali compensabile entro l'esercizio successivo di euro 2.365;

La voce "Crediti" comprende infine l'importo di euro 7.785 riferita all'IRES anticipata, calcolata sui costi delle manutenzioni deducibili negli esercizi successivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono aumentate per euro 78.685.

Il dettaglio delle disponibilità monetarie viene fornito nel rendiconto finanziario.

Ratei e Risconti attivi

Il dettaglio dei risconti attivi è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Servizi di vigilanza	458	402
Canoni noleggio attrezzature	144	1.999

Canoni Utilizzo licenze software	2.017	2.009
Premi assicurazione	19.966	162
Pubblicità		353
Servizi informatici	395	374
Interessi capitalizzati polizza Alleanza	273	249
Servizi telefonici	343	394
Canoni assistenza e manutenzione	710	430
Totale	24.306	6.372

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	A	110.500	-	110.500
Totale			110.500	-	110.500
Riserva legale					
	Utili	A;B	22.100	-	22.100
Totale			22.100	-	22.100
Altre riserve					
	Utili	A;B;C	958.385	985.358	-
Totale			958.385	985.358	-
Totale Composizione voci PN			1.090.985	985.358	132.600
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, il cui importo, alla fine dell'esercizio, era pari ad euro 555.331 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di euro 283.796.

La composizione è la seguente.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono riferiti a:

- residuo debito finanziamento Banca Intesa con scadenza 29/04/2027, euro 76.993.

Si riporta il dettaglio dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Quota riferita al rientro del finanziamento Banca Intesa, euro 56.103.

Debiti commerciali distinti in:

- fornitori per fatture da ricevere, euro 141.154;
- fornitori per fatture ricevute, euro 155.713;
- anticipi da clienti e fondi spese, euro 485.

Debiti erariali a fronte di:

- ritenute alla fonte su retribuzioni dipendenti e compensi amministratore, euro 15.820;
- Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR a saldo 2024, euro 161;
- ritenute alla fonte su compensi di lavoro autonomo, euro 378;
- Iva a debito mese di dicembre 2024, euro 24.641;
- Irap a saldo 2024, euro 1.423
- Ires a saldo 2024, euro 9.733;
- Imposta di bollo su fatture elettroniche, euro 4;

Debiti verso enti previdenziali e assicurativi riferiti a:

- contributi INPS, calcolati sulle retribuzioni dei dipendenti, di competenza dell'anno 2024, versati nel mese di gennaio 2025, euro 26.017;
- il debito verso il fondo pensione integrativa per quote TFR dei dipendenti, maturate nel 2024 e trasferite al fondo entro il 16.01.2025, di euro 2.259;
- Premio INAIL a saldo 2024, euro 375
- il debito verso l'ente bilaterale di categoria riferito al mese di dicembre 2024, di euro 410.

Debiti verso i dipendenti, relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2024 corrisposte nel mese di gennaio 2025 per euro 40.416 e agli arrotondamenti su retribuzioni per euro 3.214.

Debiti verso i sindacati per trattenute sindacali sulle retribuzioni del mese di dicembre, di euro 32.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a costi maturati nell'esercizio; in particolare, sono riferiti alle retribuzioni e relativi oneri contributivi per ferie non godute e mensilità aggiuntive e alle commissioni bancarie.

I risconti passivi sono relativi agli interessi attivi sulla polizza capitalizzata di competenza dell'annualità successiva.

I risconti passivi pluriennali di euro 3.854, si riferiscono al credito d'imposta a fronte dell'acquisto dei nuovi beni strumentali, accreditato fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del bene.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Il valore della produzione di euro 2.627.362 risulta in dettaglio così costituito:

Descrizione	2024	2023	Differenze
Ricavi piscine	1.103.893	1.011.490	92.403
Ricavi bar	266.287	232.731	33.556
Ricavi vendita accessori piscina	95.769	76.262	19.507
Ricavi centro benessere	1.072.636	914.303	158.333
Ricavi terapeutico	29.746	33.686	-3.940
Servizi pubblicitari e vari	6.484		6.484
Contributi in c/esercizio	48.504	25.898	22.606
Contributi in c/impianti	1.296	1.296	0
Altri ricavi e proventi	2.747	2.869	-122
Totale	2.627.362	2.298.535	328.827

I ricavi della gestione caratteristica, complessivamente pari ad euro 2.574.815, riportano un aumento di euro 306.343 sui ricavi conseguiti lo scorso esercizio.

La società ha beneficiato del contributo straordinario erogato dalla Regione Piemonte a favore delle attività termali ed idropiniche di euro 46.997.

Il valore della produzione comprende inoltre la quota di competenza del credito d'imposta concesso alla società a fronte di investimenti in beni strumentali; più precisamente il credito ammonta complessivamente ad euro 1.296, utilizzabile in compensazione con altri tributi in tre anni, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene. A conto economico rileva la quota di euro 1.296 accreditata fra i ricavi in funzione della vita utile del bene strumentale.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal

principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI

Comprendono gli acquisti di prodotti destinati alla vendita e alla somministrazione, i prodotti per la disinfezione ed il trattamento delle acque termali, i prodotti per la pulizia, i materiali utilizzati per la manutenzione e altri materiali di consumo per impieghi vari.

Il costo complessivo sostenuto nell'esercizio è pari ad euro 370.101 con un incremento, correlato all'aumento dei ricavi, di euro 88.069 sull'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce in questione è il seguente:

Descrizione	2024	2023	Differenze
Merci destinate alla vendita	28.722	8.636	20.086
Prodotti Bar	200.990	159.745	41.245
Prodotti per servizio benessere/estetica	20.910	19.935	975
Prodotti terapeutico	938	929	9
Materiale pulizia/disinfezione acque	7.589	7.810	-221
Materiale vario manutenzioni e di consumo	76.558	65.445	11.113
Attrezzatura minuta	15.918	10.501	5.417
Materiale pubblicitario	11.608	2.968	8.640
Acquisto altri beni	6.868	6.063	805
Totale	370.101	282.032	88.069

COSTI PER SERVIZI

La voce include tutte le prestazioni di servizi di natura tecnica, sanitaria, commerciale e amministrativa. Complessivamente i costi per servizi aumentano di euro 62.462, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio:

Descrizione	2024	2023	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	61.116	54.118	6.998
Manutenzioni e riparazioni ordinarie beni di terzi	13.890	26.372	-12.482
Canoni Assistenza e manutenzione	11.769	17.801	-6.032

Servizio smaltimento rifiuti	2.761	3.825	-1.064
Costi pubblicitari e di rappresentanza	12.099	7.404	4.695
Utenze	272.183	270.675	1.508
Consulenze tecniche	1.575	224	1.351
Consulenze Legali	0	19.614	-19.614
Consulenze amministrative, commerciali, gestione paghe	24.064	27.913	-3.849
Compensi agenzia interinale	7.609		7.609
Formazione personale e altri costi per il personale	2.759	1.619	1.140
Assicurazioni	26.235	15.226	11.009
Compensi direttore sanitario	16.800	15.400	1.400
Compensi e contributi amministratore	23.943	13.907	10.036
Compensi e contributi revisore legale	5.200	4.680	520
Costi per analisi acque	3.461	3.568	-107
Servizi di pulizia	130.860	102.395	28.465
Servizi di terzi afferenti l'attività	131.091	122.115	8.976
Prestazioni sanitarie	5.075	4.865	210
Costi per servizi bancari	42.930	36.344	6.586
Altri costi per servizi	24.603	9.496	15.107
Totale	820.023	757.561	62.462

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali: comprendono, il noleggio di biancheria per il centro benessere, i canoni di utilizzo licenze software e il canone di affitto della struttura per l'anno 2024 corrisposto al comune di Premia.

Nel dettaglio:

Descrizione	2024	2023	Differenze
Canoni di noleggio beni mobili	78.399	94.543	-16.144
Canoni utilizzo licenze software	7.948	7.030	918
Canoni locazione immobili	30.777	16.150	14.627
Totale	117.124	117.723	599

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio la voce "costi del personale" riporta un aumento sul precedente esercizio di euro 77.630.

AMMORTAMENTI

Rammento che nel biennio 2020/2021, in deroga all'art. 2426 del Codice civile, gli ammortamenti sono stati sospesi e la quota non imputata a conto economico è stata destinata a una riserva di capitale ai sensi del D.L. 104/2020.

Dall'esercizio 2022 è ripreso l'addebito delle quote di competenza a conto economico.

Le quote di ammortamento addebitate al conto economico 2024 sono così suddivise:

Ammortamento beni immateriali, euro 136.077

Ammortamento beni materiali, euro 84.315.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione", pari ad euro 81.703 comprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Rispetto al precedente esercizio aumenta di euro 13.385. Gli oneri diversi di gestione comprendono oneri non aventi natura commerciale o tecnica, tra i quali le tasse di concessioni governative, le imposte di bollo, la cancelleria, i valori bollati. Comprende, inoltre, la sopravvenienza passiva riferita ai costi per consumi di acqua potabile di anni precedenti

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Questa voce comprende l'IRES di competenza dell'esercizio, pari a euro 11.737, l'IRAP di competenza dell'esercizio, pari a euro 16.244, l'IRES anticipata da esercizi precedenti, pari a euro 448; comprende inoltre l'iscrizione di crediti per imposte anticipate, pari a euro 5.990, l'IRES differita da esercizi precedenti, pari a euro 2.955 e l'IRAP differita da esercizi precedenti, pari a euro 480, così per complessivi euro 19.004.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	13	8	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.021	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 210.343 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Premia, 25/03/2025

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico